gli accordava libertà piena di trattare di accordi coi Genovesi se questi spontaneamente avessero offerto « sufficientissimas securitates » di restituire le persone ed i beni dei Veneziani da essi sequestrati; ma, svaniti i timori, « cum.... condicio nostra sit effecta multo melior quam erat tunc temporis quum fecimus commissionem predictam » 1), parve inopportuno e disdicevole al Senato lasciare facoltà al capitano generale di trattare coi Genovesi sulla base d'una semplice restituzione delle persone e degli averi, perchè tale accordo non avrebbe potuto compiersi « nisi cum magno... onere et damno » dei Veneziani, per il fatto che, avendo i Genovesi aggredito per primi i Veneziani e costrettili ad armare una ingente flotta per difendersi dai loro attacchi, ad essi, qualora avessero voluto scendere a patti, incombeva non solo l'obbligo della restituzione delle persone e dei beni dei Veneziani, ma anche quello della rifusione delle spese incontrate dalla Signoria per i suoi provvedimenti militari ed il risarcimento dei danni recati dopo l'inizio delle ostilità; insomma si chiedeva una vera e propria indennità di guerra.

Si scrive quindi nuovamente al capitano generale che solo a queste condizioni esso inizi trattative di accordi coi Genovesi, altrimenti prosegua fedelmente il piano della sua campagna navale.

88. Si continua nell'allestimento deltivi.

88. La partenza della seconda armata venne fissata per il 4 ottobre 2) successivo e, nel frattempo, si diede sollecita opera la 2.a armata, ad assoldare « homines a remo, ballistarii et tot homines a pede - Provvedimenti rela- quot sufficiant ad complendam armatam nostram», a «palmicare » le galee, ed a fornirle di tutti i « correda, arma, panatica et vianda»; ai rettori d'Istria e di tutti gli altri luoghi, accennati nella deliberazione del Senato del 12 settembre, si scrisse di tener pronti gli uomini d'arme, che dovevano fornire alla Repubblica per il 2 ottobre, giorno in cui alcune galee dell' armata veneziana si sarebbero presentate nei vari luoghi per raccogliervi il contingente di truppe che doveva equipaggiare la squadra del Foscarini, « ut ipse capitaneus homines predictos

¹⁾ Secreta Consilii Rogatorum. R. B. (II) c. 68 1350, 13 settembre.

²) Secreta Consilii Rogatorum. R. B. (II) c. 70 t.º 1350, 27 settembre.